

Autore: Patrick Huber

Pubblicazione: mercoledì 29 maggio 2024

La top class internazionale e l'élite del ciclismo svizzero sulla linea di partenza del Tour de Suisse

Fra 10 giorni prenderà il via l'87° Tour de Suisse. Capeggiato dal detentore del titolo Mattias Skjelmose (Lidl – Trek), il tour inizia con il prologo a Vaduz. Circa una settimana dopo, a Villars-sur-Ollon partirà la gara femminile. Anche in questo caso i riflettori saranno puntati sulla vincitrice dell'anno scorso, Marlen Reusser (SD Worx – Protimo).

«Avere entrambi i detentori del titolo ai nastri di partenza non è affatto scontato, ma sottolinea l'importanza del Tour de Suisse per le cicliste e i ciclisti», spiega il direttore del TdS, Olivier Senn.

Grandi nomi internazionali e l'élite del ciclismo svizzero

Nella lista di partenza provvisoria della gara maschile, Skjelmose si contende la vittoria nella classifica generale con altri favoriti. Ad esempio i due ex campioni del Tour de Suisse Richard Carapaz (EF Education – EasyPost) ed Egan Bernal (Ineos Grenadiers), o lo spagnolo Enric Mas (Movistar). A questi si aggiunge Mark Cavendish (Astana Qazaqstan), il velocista che ha riscosso il maggior numero di successi in campo ciclistico. Completano la rosa dei favoriti ai nastri di partenza giovani corridori come il multitalento ciclistico Tom Pidcock (Ineos Grenadiers), Isaac del Toro (UAE Team Emirates) o Lenny Martinez (Groupama – FDJ).

La Svizzera sarà presente probabilmente con tutti i suoi corridori di alto calibro. Oltre ai cronometristi Stefan Küng (Groupama – FDJ) e Stefan Bissegger (EF Education – EasyPost), i professionisti del VC Steinmaur, Mauro Schmid (Jayco Alula), Johan Jacobs (Movistar) e Fabian Lienhard (Groupama – FDJ) giocheranno in casa con la partenza di tappa a Steinmaur. Anche Marc Hirschi e Jan Christen (entrambi UAE Team Emirates), così come Sébastien Reichenbach e Yannis Voisard (entrambi Tudor Pro Cycling) saranno schierati sulla linea di partenza. Completa la rosa di atleti svizzeri la squadra nazionale di Swiss Cycling.

Chi può sfidare Marlen Reusser?

Come l'anno scorso, la principale concorrenza per la Reusser proviene dal suo stesso team, nella persona di Demi Vollering (SD Worx - Protimo). Con Marianne Vos (Visma / Lease a Bike) inoltre, la start-list provvisoria annovera una delle cicliste di maggior successo del momento. Elisa Longo Borghini (Lidl – Trek) e Katarzyna Niewiadoma (Canyon//SRAM Racing) possono concorrere ai primi posti della classifica generale.

Oltre alla Reusser, il principale asso nella manica della Svizzera, anche Elise Chabbey (Canyon//SRAM Racing) e Noemi Rüegg (EF Education-Cannondale) sono intenzionate a conquistare il maggior numero di tappe possibile. Anche molte altre atlete svizzere come Elena Hartmann (Team Roland), Petra Stiasny (Fenix-Deceuninck) e le giovani cicliste della squadra nazionale Swiss Cycling vogliono farsi notare.

Le liste di partenza definitive saranno pubblicate la sera precedente l'inizio della gara su www.tourdesuisse.ch.

Tanti dislivelli in entrambe le gare

Da Vaduz a Villars-sur-Ollon ci sono 950 chilometri e quasi 19'000 metri di dislivello da percorrere. «Il tracciato di quest'anno richiede sicuramente abili scalatori», commenta il direttore sportivo del Tour de Suisse, David Loosli. Dopo i quattro arrivi in salita sul passo del San Gottardo, a Carì (TI), Blatten (VS) e Villars-sur-Ollon (VD), i velocisti e gli specialisti delle classiche possono ambire a una vittoria



solo sulle tappe in arrivo a Regensdorf e Rüschlikon (entrambe a ZH), mentre per i cronometristi le chance di salire sul podio si limitano alla partenza a Vaduz. Nell'ultimo weekend di gara, la seconda cronometro a Villars-sur-Ollon sarà probabilmente più adatta agli scalatori.

Un percorso di 330 chilometri e oltre 6'600 metri di dislivello daranno del filo da torcere alle favorite della gara femminile. «La lotta per conquistare la maglia gialla inizia sin dal 1° giorno», afferma con sicurezza David Loosli, commentando l'impegnativo circuito alpino con partenza e arrivo a Villars-sur-Ollon. Dopo la cronometro di domenica, ci saranno due tappe collinari, che termineranno entrambe a Champagne (VD). Anche questi giorni non saranno quindi facili per le velociste.

Ogni giorno, le ultime due ore della gara maschile e 90 minuti di quella femminile saranno trasmessi in diretta televisiva sia a livello nazionale (SRF, RTS, RSI) che internazionale (Eurosport e altri).

In memoria di Gino Mäder

Il tragico incidente costato la vita a Gino Mäder durante il Tour de Suisse dello scorso anno continua a scuotere e commuovere il mondo del ciclismo. Il direttore del TdS, Olivier Senn, spiega in che modo verrà mantenuto vivo il ricordo di Gino durante il tour svizzero di quest'anno e negli anni a seguire: «La grande forza di Gino si esprimeva soprattutto in alta montagna, per questo insieme alla famiglia di Gino abbiamo deciso di dedicargli il punto più alto della gara. A partire da quest'anno, il punto più alto del Tour de Suisse si chiamerà *Premio della montagna #rideforgino*, dove c'è un premio speciale in palio. In questo modo Gino sarà sempre legato al Tour de Suisse». Il giorno della morte di Gino, il 16 giugno, l'associazione #rideforgino organizzerà inoltre un'escursione da Aigle a Villars in memoria del giovane ciclista. E tutti coloro che durante l'escursione desiderano celebrare il legame con Gino potranno acquistare speciali calzini #rideforgino, il cui ricavato sarà interamente devoluto all'associazione e ai suoi progetti.

Tour de Suisse Sustainability Award 2024

Quest'anno, le squadre partecipanti sono state sottoposte a un sondaggio e a una valutazione da parte del nostro partner Quambio in merito alle loro attività in materia di sostenibilità ambientale. Tour de Suisse, Primeo Energie e Quambio hanno quindi assegnato il Tour de Suisse Sustainability Award 2024 al team Movistar. I fattori decisivi sono stati il bilancio raggiunto in diversi anni attraverso regolari misurazioni delle emissioni, la definizione di strategie di riduzione e il coinvolgimento dell'intero team nelle diverse attività. La squadra vince un importo simbolico a favore di un'organizzazione benefica di sua scelta. In occasione della gara di quest'anno, i corridori indosseranno uno speciale numero di gara blu.

TdS FanZone by Primeo Energie – qui sono i fan a vincere!

Sia per i fan che seguono la gara sul bordo strada che per quelli che preferiscono goderse la sul sofà di casa, la [TdS FanZone by Primeo Energie](#) offre un mondo digitale che va oltre lo spettacolo della gara e porta il Tour de Suisse ancora più vicino ai suoi fan. Attraenti feature e novità attendono quest'anno i tifosi delle due ruote.

- **NOVITÀ** – Tour de Suisse Mini-Game
- Estrazione principale dall'1 al 30 giugno, in palio una e-bike TREK
- **NOVITÀ** – live streaming TV di tutte le tappe (solo in Svizzera)
- E molto altro ancora!



Molto di più di una semplice gara ciclistica

Oltre alla popolare carovana pubblicitaria che precede i corridori di circa un'ora, ogni giorno è possibile partecipare a una Kids Race sul rettilineo finale, o scoprire il Villaggio dei partner nell'area di arrivo. Inoltre, domenica 9 giugno, a Vaduz si terrà un Family Day con fantastiche attività. Oltre alla corsa della mascotte, i bambini potranno divertirsi in un quiz a tappe nel Villaggio del Tour de Suisse, e le famiglie potranno destreggiarsi sul percorso del prologo, che sarà già chiuso. Trovate tutte le attività [qui](#).

Per domande:

Servizio stampa Tour de Suisse | Ueli Anken | media@tds.ch | Tel. +41 79 638 18 18